

COMUNE DI CASTELTERMINI
PROSPETTO MAPPATURA DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE

Posizione organizzativa n.4 - Lavori pubblici
Responsabile Geom. Michele Reina

AREA	Processo / Procedimento / Insieme di Procedimenti	Rischio da prevenire	Indice di Rischio (ex scheda all. 5 P.N.A.)	Misure di Prevenzione del rischio ANNO 2014	Misure di Prevenzione del rischio ANNI 2015/2016
Acquisizione del personale	Conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza	- Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi allo scopo di agevolare soggetti particolari; - Alterazione risultati procedura	2	Rigoroso rispetto delle norme contenute nel regolamento comunale approvato con atto di G.M. n. 10 del 15/2/2011 e della normativa di cui alla Legge 190/2012	Idem come anno 2014, salvo diverse previsioni, aggiornamenti e integrazioni del Piano
Affidamento di lavori servizi e forniture	Affidamento con procedura aperta	Favorire uno o più dei partecipanti alle procedure ed improprio uso dei criteri di scelta del contraente	6	- Rispetto bandi di gara - Rispetto obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza ex D.Lgs. n.33/2013 e PTTI; - Distinzione tra responsabile del procedimento e	Idem come anno 2014, salvo diverse previsioni, aggiornamenti e integrazioni del Piano

				responsabili atto finale, in modo da coinvolgere almeno due soggetti per ogni provvedimento	
Affidamento di lavori servizi e forniture	Affidamento in economia procedura e/o ristretta	Abuso di affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge e dal regolamento. Improprio uso dei criteri di scelta del contraente -violazione del divieto di artificioso frazionamento; -mancato ricorso a minima indagine di mercato salvo urgenza	6	- Rispetto bandi di gara e lettera d'invito tipo - Rispetto obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza ex D.Lgs. n.33/2013 e PTTI; - in caso di ricorso ad affidamento diretto, assicurare sempre un livello minimo di confronto concorrenziale mediante previa indagine di mercato e applicare il criterio di rotazione -Distinzione tra responsabile del procedimento e responsabili atto finale, in modo da coinvolgere almeno due soggetti per ogni provvedimento	Idem come anno 2014, salvo diverse previsioni, aggiornamenti e integrazioni del Piano
Affidamento di lavori servizi e forniture	Affidamento mediante CONSIP, MEPA,...	-Disparità di trattamento tra operatori iscritti al MEPA..... - Abuso di deroga a ricorso procedure telematiche	1	- Rigorosa parametrizzazione prezzo qualità. Acquisizione della stampa della fornitura e/o servizio a corredo della determinazione	Idem come anno 2014, salvo diverse previsioni, aggiornamenti e integrazioni del Piano

				- Dettagliata motivazione in caso di ricorso ad autonome procedure di acquisto, nel rispetto della normativa	
Progettazione e realizzazione di tutte le opere pubbliche (studi di fattibilità, incarichi, rilievi, progettazione, procedure espropriative,...)	Affidamento incarichi per prestazione di servizi	-Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali all'esterno – -Abuso nei criteri di scelta del contraente	3	Rispetto delle norme di Legge e del Regolamento - Rispetto obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza ex D.Lgs. n.33/2013 e PTTI; -in caso di ricorso ad affidamento diretto, assicurare sempre un livello minimo di confronto concorrenziale mediante previa indagine di mercato e applicazione del criterio di rotazione - Distinzione tra responsabile del procedimento e responsabili atto finale, in modo da coinvolgere almeno due soggetti per ogni provvedimento	Idem come anno 2014, salvo diverse previsioni, aggiornamenti e integrazioni del Piano

Provvedimenti nei confronti di ditte creditrici	Certificazione dei crediti ad imprese	Concessione di certificazione anche per crediti non esigibili	6	Controllo a campione da parte del responsabile sostituto	Idem come anno 2014, salvo diverse previsioni, aggiornamenti e integrazioni del Piano
Predisposizione del Programma triennale delle opere pubbliche	Scelta dei progetti da inserire e redazione programma	Uso improprio di criteri di scelta per l'inserimento	2	Rispetto delle esigenze oggettive nelle previsioni; Rispetto della normativa legislativa in materia	Idem come anno 2014, salvo diverse previsioni, aggiornamenti e integrazioni del Piano
Gestione patrimonio mobiliare	Gestione delle risorse strumentali assegnate alle aree e uffici nonché la vigilanza da parte dei responsabili sul corretto uso da parte del personale dipendente.	Non corretto utilizzo delle risorse strumentali	4	- Rispetto disciplina DPR 62/2013 e codice integrativo di comportamento dei dipendenti approvato con G.M. n.117/2013. - Inventario relativo alle risorse strumentali assegnate a ciascuna area di P.O. e vigilanza da parte del responsabile di P.O. sul corretto uso e manutenzione anche attraverso controlli periodici da inserire nei report	Idem come anno 2014, salvo diverse previsioni, aggiornamenti e integrazioni del Piano. Aggiornamento inventario